

La Margherita sull'iniziativa di proporre a Bari parte della Biennale di Venezia

# Una mostra costosa propagandistica e clientelare

“**P**rendi l'arte e utilizzala per la tua parte” è il titolo di una nota diffusa dal gruppo della Margherita nel Consiglio regionale della Puglia, a firma del portavoce prof. Pietro Pepe.

«L'occasione della presentazione del progetto culturale “Sensi contemporanei, nata da una idea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con la collaborazione della Biennale di Venezia e sponsorizzata dalle Regioni meridionali, tra queste la Puglia, spinge la Margherita pugliese a qualche riflessione critica.

La domanda principale che viene rivolta al Presidente Fitto è conoscere in che misura sono state coinvolte le risorse culturali e le energie creative locali.

Vi è la diffusa convinzione che l'iniziativa abbia fallito completamente tale obiettivo anche se l'input nazionale aveva in sé l'idea condivisibile di valorizzare la passione del Meridione per l'arte contemporanea.

L'iniziativa, completamente estrapolata da un progetto serio ed organico di politica culturale regionale in sinergia con gli Enti territoriali, assume semplicemente un valore propagandistico e clientelare. Si sono consumate importanti risorse pubbliche (1.400 mln di vecchie lire, di cui oltre 600 mln a carico della Regione Puglia) soltanto per ripresentare lavori già esposti alla Biennale di Venezia di artisti originari della Puglia, ma di altra scuola.

Quale ricaduta potrà avere tutto ciò sulla nostra produzione culturale, non è comprensibile né quantificabile, a meno che tutta l'operazione non è servita per gratificare alcuni operatori del settore, amici degli amici; una vera politica culturale per il territorio dovrebbe mirare ad individuare spazi nuovi da attrezzare o recuperare ed a incentivare la creatività degli artisti collegati al nostro territorio.

In assenza di tutto questo rimane forte il sospetto che si sia voluto far demagogia elettorale a spesa dell'erario pubblico e assistenzialismo improduttivo».

